



Rete Nazionale *CPIA - Centri Regionali* di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

PIANO OPERATIVO NAZIONALE DELLA RICERCA

Approvato dall'Assemblea di Rete
svoltasi a Montegrotto (PD) il 15 Dicembre 2018



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

INDICE

Premessa	Pag. 2
La Rete Nazionale dei CRRSeS	Pag. 3
Il PONR: Finalità	Pag. 3
Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca	Pag. 4
Allegato Nr. 1 - Prodotti elaborati dai CPIA-CRRSeS (art 28, c. 2, l. b DM 663/2016)	Pag. 36

Premessa

Facendo seguito alla diffusione del Piano Triennale Nazionale della Ricerca (approvato in occasione della *IV Assemblea Nazionale dei CPIA-CRRSeS* svoltasi a Cinisi lo scorso 5 maggio 2018) da parte del MIUR con nota prot. n. 10287 del 22.06.2018 e al fine di dare attuazione a quanto previsto dallo stesso, in occasione della *V Assemblea dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli Adulti* riunitasi a Montegrotto il 15 dicembre 2018 è stato approvato il *Piano Operativo Nazionale della Ricerca*.

Il PNTR costituisce la base su cui ciascun Centro Regionale di Ricerca, in un'ottica di coerenza di sistema, ha costruito il Piano Operativo della Ricerca in quanto espressione della propria identità progettuale volta a valorizzare le specificità territoriali e armonizzare le diversità nell'ambito di un quadro di riferimento unitario.

Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca consente di dare attuazione al "*Piano di garanzia delle competenze*" destinato alla popolazione adulta (Miur, 24 gennaio 2018) nella prospettiva delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

Esso è stato elaborato in coerenza con gli "*obiettivi dell'Intesa*" previsti dall'art. 3 del protocollo di rete (definizione organica e secondo linee di coerenza nazionale). Si tratta di obiettivi perseguiti adottando "*standard elevati di condivisione e operatività*" tra i CPIA della rete che afferisce ai singoli centri e tra questi e i partner della rete territoriale di servizio, i rispettivi Comitati tecnico-scientifici, nonché il gruppo di consulenza universitaria e i Gruppi regionali di supporto per l'Istruzione degli Adulti e l'Apprendimento permanente.

Per la costruzione dei piani operativi della ricerca si è tenuto conto, in particolare, di quanto previsto dal PNTR sia nel prospetto delle azioni (vedi allegato n. 6), sia nel testo del PNTR stesso in cui vengono descritte azioni trasversali e di rilevanza generale finalizzate all'attivazione di risorse strategiche (es.: processi di autoanalisi e autovalutazione finalizzate al miglioramento), pubblicazioni on line e/o a stampa (Collana QdR), piattaforme di documentazione, ecc.

La progettazione dei piani e la loro realizzazione, inoltre, prevedono la collaborazione, oltre che dei partner delle reti territoriali di servizio, anche di soggetti nazionali.

Inoltre, nella definizione operativa delle attività (progettazione, attuazione, validazione prodotti, eventuale pubblicazione degli esiti, ecc.) svolgeranno un ruolo significativo i soggetti

coinvolti nei Comitati Tecnico-scientifici, con particolare riferimento ai rappresentanti delle Università, anche mediante il coinvolgimento del gruppo di consulenza universitaria del Tavolo tecnico di coordinamento nazionale.

Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca, risulta essere:

o caratterizzato da organicità e coerenza;

o espressione della massima condivisione e operatività in seno alla rete regionale;

o finalizzato alla definizione di modelli operativi esportabili e/o alla realizzazione di servizi per la rete nazionale anche valorizzando la collaborazione dei comitati tecnico-scientifici, del gruppo di consulenza universitaria e dei gruppi regionali di coordinamento del sistema di istruzione degli adulti.

La Rete Nazionale dei CRRSeS

I Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo attualmente attivi sono i seguenti:

Regione	CPIA-CRRSeS	DS Centro Ricerca
ABRUZZO	Teramo	Pierluigi Bandiera
BASILICATA	Potenza	Giovanna Sardone
CALABRIA	Catanzaro	Giancarlo Caroleo
CAMPANIA	Napoli2	Rosa Angela Luiso
EMILIA ROMAGNA	Bologna	Emilio Porcaro
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	Alessandra Rosset
LAZIO	Viterbo Interprovinciale	Francesca Sciamanna
LIGURIA	La Spezia	Roberto Stasi
LOMBARDIA	Milano2	Paola Spadoni
MARCHE	Ancona	Elena Giommetti
MOLISE	Campobasso	Adelaide Villa
PIEMONTE	Torino3	Elena Guidoni
PUGLIA	Lecce	Marinella Chezza
SARDEGNA	Cagliari1	Giuseppe Ennas
SICILIA	Caltanissetta ed Enna	Giovanni Bevilacqua
TOSCANA	Grosseto1	Patrizia Matini
UMBRIA	Perugia1	Angela Maria Piccionne
VENETO	Verona	Nicoletta Morbioli

Il PONR - Finalità

La prima fase delle attività dei Centri Regionali di RS&S è stata finalizzata alla realizzazione di attività di ricerca e di sperimentazione sugli ambiti previsti dall'art. 3 del DD n. 1250/2015. Successivamente, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 del Protocollo di Rete, è stato elaborato e adottato un **Piano Triennale Nazionale di Ricerca** in modo da offrire un quadro di riferimento unitario tale da consentire a ciascun Centro di operare in conformità con quanto previsto dal DD n. 1538/2017, garantendo uniformità di modelli e approcci a livello nazionale dei lavori, nel rispetto delle peculiarità territoriali.

In tal senso, il Piano Operativo Nazionale della Ricerca mira a:

- ✓ Dare continuità ai lavori delle precedenti **assemblee nazionali**;
- ✓ Consolidare il forte raccordo operativo con il **Gruppo di Lavoro Nazionale PAIDEIA**;
- ✓ Dare attuazione ai cinque punti del «**Piano di garanzia delle competenze**» presentati in occasione del Convegno nazionale sull'apprendimento permanente del 24 gennaio 2018;
- ✓ Favorire la partecipazione delle **Università** ai lavori dei Centri di Ricerca per contribuire alle innovazioni di questo periodo di trasformazione della scuola;
- ✓ Attivare sinergie con **Soggetti nazionali** che si occupano di ricerca su istruzione, formazione, lavoro;
- ✓ Valorizzare il ruolo dell'Indire e dell'Invalsi nell'offrire supporto alla ricerca e ai processi di autovalutazione per il miglioramento.

Inoltre, conformemente con quanto previsto dal protocollo di rete:

- Valorizza al meglio la partecipazione delle Università ai lavori dei Centri di Ricerca per contribuire alle innovazioni che richiede questo periodo di trasformazione della scuola;
- Valorizza il ruolo dell'Indire nel supporto alla ricerca anche attraverso la raccolta, l'elaborazione scientifica dei dati e la loro diffusione mediante l'attivazione di una "Biblioteca PAIDEIA".

Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca

Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca raccoglie i Piani Operativi Regionali della Ricerca che i singoli CRRSeS hanno definito in accordo con i CPIA che fanno parte della Rete regionale di riferimento. Essi vengono presentati per singola regione secondo uno schema omogeneo che consente di evidenziare, per ciascuna azione, i seguenti elementi di riferimento: collegamento con azione specifica del PNTR; collegamento con azioni strategiche definite dal PNTR; eventuali soggetti nazionali coinvolti; CPIA coinvolti; Università coinvolte; altri soggetti coinvolti; collegamento interregionale con altri CRRSeS.

Per quanto attiene alla corrispondenza tra Aree tematiche, normativa di riferimento, ambiti ed azioni previste dal DD n. 1250/2015, e obiettivi strategici per l'apprendimento permanente, si rimanda al PNTR al quale si rinvia e del quale il presente Piano Operativo Nazionale della Ricerca costituisce un allegato.

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Abruzzo (Teramo)	Metodi e strumenti per l'accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze	<i>Azione 2.2 del PNTR Analisi dei bisogni</i>	Formazione di esperti nell'accompagnamento alla individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali nella certificazione delle competenze		CPIA di Teramo L'Aquila Pescara-Chieti	Roma Tre		
	Sperimentazione dello strumento self-assessment PIAAC on line presso i CPIA	<i>Azione 2.2 del PNTR Analisi dei bisogni</i>	Formazione di esperti nell'accompagnamento alla individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali nella certificazione delle competenze	ANPAL	CPIA di Teramo L'Aquila Pescara-Chieti			

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto(PD)_15.12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Basilicata (Potenza)	<p>Uniformità delle Pratiche amministrative di acquisizione, catalogazione e archiviazione dei dati on line</p>	<p><i>Valorizzare il cpia come struttura di servizio</i> <i>1. analisi dei fabbisogni Territoriali (pag.9)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; • la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; • gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici; • l'interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; • l'accoglienza e l'orientamento (all.4) 	<p>Processi di Autoanalisi e di Autovalutazione Finalizzato al miglioramento monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)</p>		CPIA della Provincia di Potenza.		<p>Associazioni Centri Istituti Penitenziari del Territorio Provinciale</p>	
	<p>Uniformità delle pratiche di progettazione, organizzazione e valutazione della didattica nei Percorsi AALI, di Primo Livello e di Secondo Livello</p>	<p><i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del dpr 275/99 (autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> <i>1. ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei cpia (pag.9)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la progettazione formativa e la ricerca valutativa; • la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola (all.4) <p>1. Favorire il raccordo tra i</p>	<p>Processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato al miglioramento monitoraggi o continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)</p>		CPIA della Provincia di Potenza	UNIBAS Università degli Studi della Basilicata		

		<p>percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</p> <p>2. analisi dei modelli esistenti e ridefinizione delle modalità di governance della commissione per la definizione dei patti formativi.</p> <p>3. Sulla base dell'analisi dei bisogni, elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale dell'unità didattica e formativa, anche con riferimento alle sedi carcerarie</p> <p>4. definizione di modalità di armonizzazione delle metodologie organizzative, didattiche e curriculari tra primo e secondo livello (pag.9)</p> <p>LINEE GUIDA PAR. 3.3 <i>le "misure di sistema" sono finalizzate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello;</i> a tal fine, particolare priorità assumono gli interventi finalizzati a:</p> <p><input type="checkbox"/> criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, dpr 275/99</p> <p><input type="checkbox"/> progettazione comune dei percorsi di primo livello e dei percorsi di secondo</p>						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

CPIA - C.F. 03000150701 - P.O.N.R. - Montegrotto (PD) 15.12.2018

		<p>livello <input type="checkbox"/> individuazione e validazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze (All.4)</p>						
	<p>Utilizzo Piattaforma web Interactive School</p>	<p><i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del dpr 275/99 (autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> 2. l'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei cpia ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente (pag.9) Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello 3.sulla base dell'analisi dei bisogni, elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale dell'unità didattica e formativa, anche con riferimento alle sedi carcerarie 4. definizione di modalità di armonizzazione delle metodologie organizzative, didattiche e curriculari tra primo e secondo livello 5. analisi delle piattaforme già esistenti nei cpia-crrs&s e individuazione di modelli di piattaforma condivisibili e modulari per la raccolta e la condivisione delle risorse, la raccolta di dati (primari e</p>	<p>Processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato al miglioramento monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)</p>		<p>CPIA della Provincia di Potenza.</p>		<p>Associazioni Centri del Territorio Provinciale</p>	

	<p>secondari), relativi a profili in ingresso, potenzialità territoriali, profili in uscita, ecc. (pag.9)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la lettura dei fabbisogni formativi del territorio <input type="checkbox"/> la costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; <input type="checkbox"/> l'interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; <input type="checkbox"/> l'accoglienza e l'orientamento (all.4) 						
<p>Sperimentazione RAV- CPIA (Centro Ricerca Sperimentazione & Sviluppo)</p>	<p><i>Valorizzare il cpia come struttura di servizio</i></p> <p>1. <i>analisi dei fabbisogni territoriali</i></p> <p>2. <i>analisi dei bisogni (pag.9)</i></p> <p>Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</p> <p>1. il cpia e le reti territoriali per l'apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> • azione a : cpia rete territoriale dell'apprendimento permanente • azione b : pubblicizzazione reciproca tra i partner <p>2. soggetti, ruoli e modalità organizzative - sinergie in rete interistituzionale per... "la promozione, l'implementazione e la replicabilità" (pag.9)</p> <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. (all.4) 	<p>processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'invalsi).</p> <p>glossario</p>	<p>INVALSI</p>	<p>CPIA della Provincia di Potenza + CPIA della Provincia di Matera</p>	<p>UNIBAS Università degli Studi della Basilicata</p>	<p>Stakeholders</p>	<p>Oltre al CRRS&S BASILICATA, gli altri CRRS&S che si occuperanno della stessa dimensione RAV sono: EMILIA ROMAGNA MARCHE PUGLIA</p>
<p>Sperimentazione</p>	<p><i>valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i></p>	<p>processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato</p>	<p>ANPAL</p>	<p>CPIA della Provincia</p>	<p>UNIBAS Università</p>	<p>ANPAL</p>	<p>Tutti i CRRS&S</p>

	PIAAC on line	<p><i>1.analisi dei fabbisogni territoriali</i> <i>2.analisi dei bisogni (pag.9)</i></p> <p>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello: 3.sulla base dell'analisi dei bisogni, elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale dell'unità didattica e formativa, anche con riferimento alle sedi carcerarie 5.analisi delle modalità di raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e/o di formazione (formazione continua, LEFP, apprendistato, IFTS, ITS, ecc.) anche con riferimento ai nuovi professionali (dlsg n. 61/2017) 6.analisi delle modalità attuative del secondo periodo del primo livello (es.: educazione finanziaria) e del suo raccordo con i percorsi del secondo livello (istruzione) e della formazione professionale (IEFP, formazione continua, ecc.) (pag.9) favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente apprendimenti e certificazione delle competenze (all.4)</p>	al miglioramento monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)		di Potenza	degli Studi della Basilicata		che realizzeranno la sperimentazione a livello nazionale
	Sperimentazione Scuola in carcere	<i>favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</i>	processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato al miglioramento monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti		CPIA della Provincia di Potenza	UNIBAS Università degli Studi della Basilicata	Ministero della Giustizia	

	<p>3. sulla base dell'analisi dei bisogni, elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale dell'unità didattica e formativa, anche con riferimento alle sedi carcerarie</p> <p>6. analisi delle modalità attuative del secondo periodo del primo livello (es.: educazione finanziaria) e del suo raccordo con i percorsi del secondo livello (istruzione) (pag.9)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accoglienza e l'orientamento (all.4) 	per la loro condivisione (pag.12)					
Formazione del personale docente	<p><i>potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del dpr 275/99 (autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i></p> <p>1. ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei cpia, nonché formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico</p> <p>2. l'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei cpia ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente (pag.9)</p> <p>o la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la ricerca didattica sulle diverse valenze 	<p>processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato al miglioramento monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)</p>		CPIA della Provincia di Potenza	UNIBAS Università degli Studi della Basilicata	<p>Académie d'Amiens (Francia)</p> <p>/</p> <p>Konya il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia)</p> <p>/</p> <p>Inspectoratul Scolar Judetean Braila Romania</p> <p>/</p> <p>Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (Italia), Università degli Studi della Basilicata Redazione Tuttoscuola</p>	Raccordarsi con gli altri CRS&S che si occupano della sperimentazione

		<p>dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; • gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici; (all.4) 						
	Attivazione di n.2 Classi 2.0	<p><i>potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del dpr 275/99 (autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i></p> <p>1. ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenz e nei cpia, nonché formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico</p> <p>2. l'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei CPIA ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente valorizzare il CPIA come struttura di servizio</p> <p>1. analisi dei fabbisogni territoriali</p> <p>2. analisi dei bisogni (pag.9)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'innovazione metodologica e disciplinare; • la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie 	<p>processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato al miglioramento monitoraggi o continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)</p>		CPIA della Provincia di Potenza		Regione Basilicata	

		dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; <ul style="list-style-type: none"> • la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; (all.4) 						
	Osservatorio Provinciale	<p><i>valorizzare il cpia come struttura di servizio</i></p> <p><i>1. analisi dei fabbisogni territoriali</i></p> <p><i>2. analisi dei bisogni (pag.9)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione del proprio modello organizzativo delle reti • processi di governance democratica e partecipativa delle reti che permettano alle comunità locali ... di essere protagoniste della propria crescita • modalità di costituzione e formalizzazione delle reti in termini di funzionamento interno e di coordinamento tra i soggetti che le compongono (all.4) 	<p>processi di autoanalisi e di autovalutazione finalizzato al miglioramento monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (pag.12)</p>		CPIA della Provincia di Potenza	UNIBAS Università degli Studi della Basilicata		

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto (PD) 15.12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Calabria (Catanzaro)	<p>Campo di interesse, con particolare riguardo all'utenza adulta:</p> <p>1. Per l'Asse linguistico/espressivo: <i>Compilazione di Linee Guida per l'approccio alla Pratica Testuale</i>, nelle sue diverse tipologie (Scrittura; Lettura; Comprensione, etc);</p> <p>2. Per l'Asse Storico/Sociale: Costruzione di una <i>Mappa concettuale ed analitica indicante i nodi interesse della Cultura Civica</i>, nella dimensione dell'inclusione, dell'integrazione, della coesione sociale, dell'educazione finanziaria, dell'educazione all'interazione sociale;</p> <p>3. Per l'Asse Matematico/Scientifico/Tecnologico: <i>Compilazione di Linee Guida per la conoscenza e la fruizione delle strutture di servizio (settore Lavoro, Previdenza; Presidi Socio/Sanitari, Accoglienza; Pubblica Utilità, etc...)</i>.</p>	Azioni di raccordo curricolare, nella Prospettiva dell'ampliamento dell'Off-ferta Formativa	Sistematizzazione della metodologia della progettualità innestata allo svolgimento delle azioni del curriculum, rispetto ai Traguardi di competenza previsti relativamente a ciascuno dei Percorsi di istruzione erogati	CPIA CRRSS che accoglie il partenariato degli altri CPIA operanti in Calabria	Si auspica la richiesta di adesione in partenariato da parte dei CPIA operanti in Calabria	<p>1. Magna Graecia Catanzaro;</p> <p>2. Accademia Belle Arti Catanzaro;</p> <p>3. Teologia Catanzaro</p>	USR con azioni di supporto	Scuola Polo Tecnico: IIS "V. Emanuele II" Catanzaro

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti
Campania (Napoli)	<p>Azione di ricerca operativa 1 (a.s. 2016/17 e 2017/18)</p> <p>PROGETTAZIONE FORMATIVA E RICERCA VALUTATIVA:</p> <p>A “La progettazione formativa” (Prof. Pascal Perillo)</p> <p>B “Una prima applicazione sperimentale dei prodotti elaborati ed esito delle attività e degli interventi realizzati dai CPIA” (Prof. Paolo Landri, Anna Milione e Sandra Vatrella)</p> <p>C “Pratiche educative e routine professionali nei CPIA: verso la sperimentazione delle metodologie didattiche per la costruzione dei profili adulti” (Prof. Luca De Luca Picione, Emanuele Madonia, Prof. Rosa Angela Luiso, Giovanni Russo, Margherita Bolognese, Paola Boschetti, Giuseppe Cosentino, Antonietta Cozzo, Giovanni Cosentino, Alina Grattarola, Luisa Petruzzello)</p> <p>D “Interventi contro la dispersione: Scuola Viva nei CPIA” (Prof. Amalia Caputo, Luca De Luca Picione, Lucia Fortini, Emanuele Madonia)</p>	<p>Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, formazione e l’aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico</p>	<p>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all’art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</p>	<p>RUIAP: Metodi e strumenti per l’accompagnamento alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze</p>	<p>Rete dei CPIA della Campania</p>	<p>Università degli Studi di Napoli “Federico II”</p> <p>Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa”</p> <p>IRPPS/CNR-sede di Fisciano</p>	<p>Regione Campania: Interventi contro la dispersione scolastica</p>
	<p>Azione di ricerca operativa 2 (a.s. 2016/17 e 2017/18)</p>	<p>Lettura dei fabbisogni formativi</p>	<p>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</p>	<p>RUIAP: Il cambiamento dei sistemi di istruzione,</p>	<p>Rete dei CPIA della Campania</p>	<p>Università degli Studi di Napoli “Federico II”</p>	<p>Regione Campania: Istituzione di un Tavolo regionale in materia di</p>

<p>COSTRUZIONE DI PROFILI DI ADULTI DEFINITI SULLA BASE DELLE NECESSITÀ DEI CONTESTI SOCIALI E DI LAVORO:</p> <p>A “La costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro” (Prof Vittorio Amato, Giovanna Galeota Lanza)</p> <p>B “La base sociale dell’istruzione degli adulti nei diversi contesti territoriali della Campania” (Prof. Luca De Luca Picione, Lucia Fortini)</p>			<p>formazione, orientamento e lavoro (Come la certificazione delle competenze modifica l’offerta di istruzione tradizionale)</p>		<p>Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa”</p>	<p>apprendimento permanente per l’organizzazione delle reti territoriali dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti</p>
<p>Azione di ricerca operativa 3 (a.s. 2018/19)</p> <p>PROGETTAZIONE FORMATIVA E RICERCA VALUTATIVA</p> <p>A “Sperimentare le Unità didattiche di Apprendimento: italiano; matematica; competenze linguistiche per i migranti” (Prof. Maurizio Giordano, Claudia Romano, Claudia Romano)</p> <p>B “Parole d’aria: laboratori di scrittura creativa nelle carceri” (prof. Teresa Arfè, Giuliana Ricciardi, Luigi Salvati)</p> <p>C “Dentro Scuola Viva: pratiche situate di cittadinanza attiva” (Prof. Amalia</p>	<p>Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, formazione e l’aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico</p>	<p>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all’art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</p>	<p>INVALSI: Sperimentazione del Rapporto di Auto-Valutazione per i CPIA</p> <p>ANPAL: “Literacy, numeracy e problem solving nella sperimentazione di PIAAC on line”</p>	<p>Rete dei CPIA della Campania</p>	<p>Università degli Studi di Napoli “Federico II”</p> <p>Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa”</p>	<p>Regione Campania: Interventi contro la dispersione scolastica</p>

<p>Caputo, Roberta d'Andrea, Lucia Fortini)</p> <p>D “Sperimentazione del Rapporto di Auto-Valutazione per i CPIA: il glossario; la sezione Esiti” (Prof. Pascal Perillo, Antonietta Cozzo, Rosa Angela Luiso)</p> <p>E “Literacy, numeracy e problem-solving nella sperimentazione di PIAAC on line” (Francesca Molino, Giuliana Ricciardi)</p>						
<p>Azione di ricerca operativa 4 (a.s. 2017/18)</p> <p>SOCIETÀ, POLITICA E POTERI. I NUOVI CPIA NELLA SFERA PUBBLICA</p> <p>A Amministrare il mutamento: dimensione giuridica delle politiche di Istruzione degli adulti e ricerca empirica (Prof. Luca De Luca Picione, Lucia Fortini)</p> <p>B Attori, riflessività e strategie. Una valutazione partecipata del Sistema di Istruzione degli Adulti in Campania (Prof. Luca De Luca Picione, Lucia Fortini, Emanuele Madonia)</p> <p>C Spazi altri dell'educazione: I nuovi CPIA come luoghi eterotropici (Prof. Luca De Luca Picione, Manuela Spanò)</p> <p>D Quali competenze e per quali adulti? Il raccordo con i percorsi della formazione professionale, di IeFP, di apprendistato, di IFTS; Financial literacy e divario di genere (Prof. Raffaele Sibilio,</p>	<p>Processi di governance democratica e partecipativa delle reti e definizione del proprio modello organizzativo</p>	<p>Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</p>	<p>RUIAP: Il cambiamento delle organizzazioni coinvolte nella creazione delle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente (Sperimentare modelli innovativi di networking fra le organizzazioni coinvolte; Ampliare e raccordare CRRSS con altre realtà del territorio coperte dalla Terza Missione)</p>	<p>Rete dei CPIA della Campania</p>	<p>Università degli Studi di Napoli “Federico II”</p> <p>Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa”</p> <p>IRPPS/CNR-sede di Fisciano</p>	<p>Regione Campania: Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente in recepimento dell' Accordo n.76/CU del 10 luglio 2014 con l'obiettivo di realizzare, in un'ottica di sistema integrato, un modello organizzativo per il funzionamento e lo sviluppo delle reti territoriali, con modalità di raccordo tra i percorsi educativi formali, non formali ed informali, attraverso un sistema permanente di orientamento, la condivisione di standard</p>

	Amalia Caputo, Luca De Luca Picione, Lucia Fortini, Riccardo Cammarota, Maria Grazia Cimmino)						relativi all'individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite e una dorsale informativa dedicata
--	---	--	--	--	--	--	---

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto (PD) 15.12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
	Realizzazione di uno studio sulla popolazione adulta in Emilia Romagna (indagine sociodemografica utile alla rivelazione dei bisogni e dei fabbisogni)	AMBITO DI INTERVENTO NR. 2 Valorizzare il CPIA come struttura di servizio Azione 2/1 Analisi fabbisogni territoriali Azione 2/2	Linee Guida par. 3.1.2 • la lettura dei fabbisogni formativi del territorio • la costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;		Tutti i CPIA dell'Emilia Romagna	Università di Bologna	Istituti Cattaneo di Bologna	
Emilia Romagna (Bologna)	Realizzazione, in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna, di Regione, USR e altri soggetti privati del progetto: Verso una rete metropolitana per l'apprendimento permanente	AMBITO DI INTERVENTO NR. 4 • Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente • Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente a. AZIONE A : Cpia rete territoriale dell'Apprendimento Permanente b. AZIONE B : Pubblicizzazione reciproca tra i partner	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo in CU del 10 luglio 2014 - "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali. • Definizione del proprio modello organizzativo delle reti • Modalità di costituzione e formalizzazione delle reti in termini di funzionamento interno e di coordinamento tra i Soggetti che le compongono 		CPIA Metropolitano di Bologna	Le Università che compongono il Comitato Scientifico del Centro di Ricerca	Regione, Città Metropolitana di Bologna, USR (Ufficio di ambito), Ente di formazione professionale (CEFAL e CNOS), associazione del volontariato (VOLABO), Coordinamento del Servizio civile, Open Group	
	Azione 3-7 CRRSeS e Implementazione di modelli di piattaforma condivisibili per la raccolta e la condivisione delle risorse, la raccolta di dati (primari e secondari), relativi a profili in ingresso, potenzialità territoriali	Ambito di intervento n. 3		Nessuno	CPIA Bologna	NN	NN	NN

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Friuli Venezia Giulia (Pordenone)	Monitoraggio competenze digitali di utenti e docenti	L'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti	Processi di analisi e di autoanalisi.	Da definire	I 4 CPIA regionali CPIA Gorizia, CPIA Pordenone, CPIA Trieste, CPIA Udine	Università di UDINE	USR con azione di compartecipazione e supporto.	
	Valutazione competenze dell'utente, anche informali e non formali	Esplorare le modalità di raccordo tra CPIA, USR e Regione e costruzione di modelli coerenti con quanto previsto dalle norme nazionali e regionali.	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti	ANPAL	4 CPIA regionali CPIA Gorizia, CPIA Pordenone, CPIA Trieste, CPIA Udine	Università di UDINE.	USR con azione di compartecipazione e supporto. Regione FVG per confronto con sistema certificazione in via di definizione per formazione professionale.	
	Predisposizione test condivisi per l'accertamento delle competenze in italiano L2	Ricerca formativa sulla progettazione e valutazione degli apprendimenti/competenze nel CPIA, nonché formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.	Processi di autoanalisi e di autovalutazione	Da definire	4 CPIA regionali CPIA Gorizia, CPIA Pordenone, CPIA Trieste, CPIA Udine	Università di UDINE	USR con azione di coordinamento e proposta operativa. Enti certificatori per azioni di formazione	

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R. - Montegrotto (PD) 15.12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Lazio (Viterbo)	<p>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</p> <p>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</p>	<p>1. Analisi Fabbisogni Territoriali</p> <p>2. Analisi dei bisogni</p> <p>1. Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico</p>	<p>Processi di autoanalisi e di Autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'INVALSI)</p>		<p>CPIA 5</p> <p>CPIA 7</p> <p>eventuali altri CPIA</p>	<p>UNIVERSITA' DELLA TUSCIA</p>		<p>CPIA 2 MI</p> <p>CPIA CI En</p>
	<p>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di I liv. e i percorsi di istruzione di II^ liv.</p>	<p>2. Analisi dei modelli esistenti e ridefinizione delle modalità di governance della Commissione per la definizione dei patti formativi</p> <p>3. Sulla base dell'analisi dei bisogni, elaborare modalità di definizione dell'o. f. territoriale dell'unità didattica e formativa, anche con riferimento alle sedi carcerarie</p>	<p>Processi di autoanalisi e di Autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'INVALSI)</p>		<p>CPIA 2</p> <p>CPIA 3</p> <p>CPIA 8</p> <p>CPIA 10</p> <p>eventuali altri CPIA</p>	<p>UNIVERSITA' ROMA 3</p>		
	<p>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione. e sviluppo)</p>	<p>1. Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico</p>						

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Liguria (LA Spezia)	Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	Azioni 1 e 2 del secondo ambito	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di INDIRE INAPP RUIAP	Atenei di Firenze e Genova	CPIA della Liguria	Firenze, Genova, Venezia		
	Valutazione delle competenze in correlazione coi bisogni formativi Azioni 1 e 2 del secondo ambito Azione 1 del primo ambito	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento	INDIRE INAPP RUIAP	Atenei di Firenze e Genova	CPIA della Liguria	Firenze, Genova, Venezia		
	Formazione e aggiornamento del personale scolastico Azione 1 del primo ambito	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento	INDIRE INAPP RUIAP	Atenei di Firenze e Genova	CPIA della Liguria	Firenze, Genova, Venezia		

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Lombardia (Cimisello Balsamo)	<p>Ricerca e formazione</p> <p>Valorizzazione del CPIA come struttura di servizio</p> <p>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di II livello</p>	<p>Progettazione e valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA; formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale</p> <p>innovazione metodologica e disciplinare per facilitar l'accesso degli utenti dei CPIA ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente</p> <p>Analisi dei Fabbisogni territoriali</p> <p>Esplorare le modalità esistenti di raccordo tra CPIA, USR e Regioni e costruzione di modelli coerenti con quanto previsto dalle norme nazionali e regionali</p> <p>-Analisi dei modelli esistenti e ridefinizione delle modalità di governance della commissione per la definizione dei patti formativi</p> <p>-elaborare modalità di armonizzazione dell'offerta formativa territoriale</p> <p>-analisi delle modalità di raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione</p>	<p>Raccolte dati, documentazione, condivisione buone pratiche</p> <p>C Pubblicazione on-line e a stampa dei prodotti</p> <p>d. Potenziamento della Piattaforma SAPERINRETE di informazione e documentazione, per la fruibilità diffusa ed il conseguimento dell'obiettivo della reciprocità, anche per favorire la replicabilità di progetto 2/o strumenti di ricerca, di:</p> <p>-progetti di ricerca, -azioni condotte;</p> <p>e.1. processi di auto analisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (INVALSI)</p> <p>e.2. Monitoraggio continuo per la raccolta dati e dei prodotti per la loro condivisione</p> <p>(INDIRE)</p>	<p>INDRE:</p> <p>- CPIA e migranti: L'italiano L2 e le competenze di base;</p> <p>- apprendimento in contesti formali e non formali: certificazione del formale e non formale</p> <p>INVALSI:</p> <p>- quale valutazione dei dirigenti scolastici dei CPIA?</p> <p>- Quale autovalutazione e valutazione esterna dei CPIA?</p> <p>INAPP:</p> <p>-analisi dei processi e degli strumenti per la predisposizione dei patti formativi</p> <p>- analisi e consistenza delle reti per l'apprendimento</p>	<p>I cpiA della Lombardia</p>	<p>Università Cattolica- Milano</p> <p>Università degli studi di Milano Bicocca</p> <p>Università di Perugia</p> <p>Università della Tuscia</p>	<p>Enti Locali</p> <p>AUSER</p> <p>Confartigianato</p> <p>USR per la Lombardia (componenti del CTS del progetto (851/17)</p> <p>Formazione professionale</p>	<p>I CRRSeS dell'aggregazione regionale Lombardia. Lazio- Sicilia</p> <p>Rete sulla formazione dei formatori</p> <p>Altre aggregazioni da definire</p>

	Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.	Accordo in CU del 10/7/2014: -definire il proprio modello organizzativo delle reti; -individuare e sperimentare processi di governance democratica e partecipativa delle reti per la crescita delle comunità locali - validazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze		<p>permanente e ruolo dei CPIA</p> <p>- rafforzare il knowledge sharing tra gli stakeholders</p> <p>RUIAP: -formazione -ricerca</p> <p>ANPAL: (secondo tab pag.9</p>				
--	---	--	--	--	--	--	--	--

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Marche (Ancona)	5 b3 d.20	Attivazione di “Percorsi di Garanzia delle Competenze”		/	Cpia Pesaro Macerata Ascoli Fermo	Università per Stranieri di Perugia	/	/

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Molise (Campobasso)	<p>Indagine tramite intervista strutturata e mirata ai diversi Soggetti (personale docente, discenti, operatori strutture di accoglienza ...) coinvolti nei contesti formativi</p> <p>2. Analisi delle informazioni raccolte con focus sui punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce.</p> <p>3. Codifica e condivisione delle buone pratiche e individuazione di metodologie e contenuti disciplinari efficaci nell'ottica dell'apprendimento permanente.</p> <p>4. Sperimentazione dei modelli innovativi definiti.</p> <p>5. Validazione dei modelli sperimentati</p> <p>6. Disseminazione dei risultati della ricerca</p>	L'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei CPIA ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente	Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'INVALSI)	Coinvolgimento per condividere ed avere un feedback iniziale, intermedio e finale di: INVALSI, INDIRE, Università	CPIA Campobasso e Isernia	UNIMOL	Istituti di II livello	
	1. Raccolta di indicatori socioeconomici da agenzie nazionali e territoriali ed enti pubblici (ANPAL, ACT, INAPP, UNIONCAMERE, Agenzia Molise Lavoro, Centri per l'impiego, ISTAT, Regione Molise, USR).	Analisi fabbisogni territoriali	Piano di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> sviluppo della comunicazione interna ed esterna della mission del CPIA; ricerca e costruzione di dispositivi per favorire il rientro in formazione e di un'utenza più ampia e diversificata. 	Raccordi con le linee di ricerca attivate da enti e istituzioni nazionali e sovranazionali (ANPAL, INAPP, RUIAP) allo scopo di convergere su obiettivi comuni e	CPIA Campobasso e Isernia		Istituti di II livello, GLR PAIDE IA, Agenzia Molise Lavoro, Centri per l'impiego, Ambiti territoriali, Regione Molise, USR).	Aggregazione dei Centri di Ricerca del Sud

<p>2. Analisi degli indicatori al fine di rilevare e tipizzare i bisogni formativi.</p> <p>3. Costruzione dell'offerta formativa mediante negoziazione in tavoli territoriali</p> <p>4. Costruzione di sistemi di certificazione condivisi</p> <p>4a.Sperimentazione di PIAAC on line nei CIA</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento (in collaborazione con l'INDIRE) 	<p>attivare sinergie orientate al risultato.</p>				
---	--	--	--	--	--	--	--

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto (PD) 15.12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Sardegna (Cagliari)	Monitoraggio sulla stesura del RAV: significati (glossario), criticità, opportunità, confronti	p. 9, ambito 1, Azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e valutazione	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento (in collaborazione con l'INDIRE)	INVALSI INDIRE	CPIA n. 1, CA n. 2, SER* n. 4, OR n. 5, SS	CIRD (Centro di ricerca interdipartimentale) Università Cagliari e Sassari		CRRSeS Verona
	Progetto PRIN "The flexible school. Adult Education, social inclusion, employability and the challenge of competences"	p. 9, ambito 2: azione 1. Analisi fabbisogni territoriali; azione 2. Analisi dei bisogni	Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento	INDIRE INVALSI	CPIA n. 1, CA	Cagliari, Università di Verona Università La Sapienza di Roma CNR-IRPPS		CRRSeS di Verona
	chel'apprendi-mento dell'italiano L2 può avere sulla percezione soggettiva di integrazione e di benessere.	p. 9, ambito 1, azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati.		CPIA Cagliari e altri CPIA della Sardegna	Università cattolica del Sacro cuore Università di Siena	Rete di agenzie sul territorio Prefetture, Questure e Ministero dell'interno	CRRSeS Verona
	Indagine sui vissuti emotivi dei detenuti e il ruolo della scuola in carcere	p. 9, ambito 3, azione 3: Elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale presso la casa circondariale	p. 12, lettera e: Processi di autoanalisi e di autovalutazione	INDIRE	CPIA Cagliari e altri CPIA della Sardegna	Università Cattolica di Milano	Sedi carcerarie CPIA	CRRSeS Verona
	"Insegnanti dentro". Pratiche didattiche in carcere.	p. 9, ambito 1, azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze e	p. 12, lettera e: Processi di autoanalisi e di autovalutazione	INDIRE	CPIA Cagliari e altri CPIA della Sardegna	Università di Verona	Sedi carcerarie CPIA	CRRSeS Verona

	formazione culturale e professionale del personale						
Analisi e definizione del profilo professionale dei docenti del CPIA	1. Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico			CPIA n. 1, CA n. 4, OR n. 5, SS	CIRD (Centro di ricerca interdipartimentale) Università Cagliari e Sassari		CRRSeS Verona
Analisi delle caratteristiche dei siti dei CPIA e dei Centri regionali di Ricerca, Sperimentazione Sviluppo e predisposizione di un nuovo portale che 1) migliori la comunicazione istituzionale e con gli utenti e 2) supporti le attività formative in rete	p. 9, ambito 1, azione 2: Innovazione metodologico-disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti ai vari contesti formativi p. 10, ambito 3, azione 7: analisi delle piattaforme già esistenti nei CPIA e CRRSeS	p. 12, lettera b: tecnologie comunicazione e condivisione...	INDIRE	CPIA Cagliari	Università di Verona		CRRSeS Verona
Analisi dei bisogni formativi degli utenti analfabeti e produzione di materiale didattico; Costruzione e sperimentazione di test di piazzamento progressivi dei livelli di conoscenza di italiano L2	1. Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico 2. L'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei CPIA ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprend. permanente		INDIRE	CPIA n. 1, CA n. 2, SER* n. 5, SS		UCRIDA Veneto Università di Perugia (prof. Lorenzo Rocca) e Università di Venezia (Prof. Fabio Caon)	CRRSeS Verona
Gruppo di lavoro docenti di L2 e di discipline scientifiche-matematiche-tecnologiche per produzione di UdA, materiali didattici per insegnamento di italiano L2	1. Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico 2. L'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei CPIA ai		INDIRE	CPIA n. 1, CA n. 2, SER* n. 4, OR n. 5, SS			

		vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprend. permanente						
Gruppo di lavoro per studio e approfondimento di "apprendimento permanente" e "ampliamento dell'offerta formativa";	1. Il CPIA e le reti territoriali per A.P. -AZIONE A : <i>Cpia rete territoriale dell'Apprend. Permanente</i> AZIONE B : <i>Pubblicizzazione reciproca tra i partner</i> 2. Soggetti, ruoli e modalità organizzative - <i>Sinergie in rete interistituzionale per... "la promozione, l'implementazione e la replicabilità"</i>	Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'INVALSI)	INAPP RUIAPP	CPIA n. 1, CA n. 2, SER* n. 4, OR n. 5, SS	CIRD (Centro di ricerca interdipartimentale) Università Cagliari e Sassari			

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto (PD) 15.12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Sicilia (CL/EN)	Sperimentazione Rav- CPIA	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio - il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. -	<ul style="list-style-type: none"> Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'INVALSI) Glossario	Invalsi	Tutti	Da definire con il CTS	Stakeholders	Altri CRRSeS che si occuperanno della medesima dimensione RAV
	La Fad, con particolare riferimento alle sedi carcerarie	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) - L'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei CPIA ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente	Scuola in carcere: FaD e patto formativo	Indire	Potranno partecipare tutti i cpia, in particolare quelli con sedi carcerarie	Catania	Direttori sedi carcerarie, in particolare IPM	In relazione alle adesioni alla proposta di Indire
	Sperimentazione PIAAC	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio - la costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; l'accoglienza e l'orientamento - Analisi dei bisogni	Sperimentazione dello strumento di self - assessment PIAAC on line presso i CPIA	Anpal	CL/EN e CPIA con percorsi secondo periodo didattico attivati	Da definire con il CTS	Anpal, Anpal servizi, CPI e UPL	Tutti i centri che realizzeranno la sperimentazione a livello nazionale
	Pubblicazioni on-line e a stampa (collana QdR: Quaderni della Ricerca) -Redazione di un Testo unico della normativa in materia di istruzione degli adulti	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) - la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; <i>f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;</i>	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento (in		Tutti?	Tutte?		

			collaborazione con l'INDIRE)					
Formazione del personale docente	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) - la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico - Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	Percorsi di formazione per esperti nell'accompagnamento alla individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e nella certificazione delle competenze	Ruiap	Tutti	Aderenti a Ruiap, come Genova e Roma ad esempio			Raccordarsi con gli altri che si occupano del medesimo percorso formativo e che si collega con la sperimentazione PIAAC
Contributo alla costruzione di un network di piattaforme web	Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente - Analisi delle piattaforme già esistenti nei CPIA-CRRSeS e individuazione di modelli di piattaforma condivisibili e modulari per la raccolta e la condivisione delle risorse, la raccolta di dati (primari e secondari), relativi a profili in ingresso, potenzialità territoriali, profili in uscita, ecc., nonché per F.A.D., Agorà, ecc.	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento (in collaborazione con l'INDIRE)			Catania (già attiva la collaborazione), ecc.			Puglia e altre regioni in cui sono in corso di implementazione di piattaforme on line.
Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello - Analisi delle modalità di raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e/o di formazione (formazione continua, leFP, apprendistato,				Tutti coloro i quali hanno realizzato esperienze o che hanno intenzione di realizzarle. Tra questi CL/EN, CT2, ME, SR, RG ad esempio		Regione Sicilia, CPI, EFP, Distretti socio-sanitari, ecc.	Lombardia, Toscana	

	<i>IFTS, ITS, ecc.) anche con riferimento ai nuovi professionali (DLsg n. 61/2017)</i>							
	<p>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello - <i>Analisi delle piattaforme già esistenti nei CPIA-CRRSeS e individuazione di modelli di piattaforma condivisibili e modulari per la raccolta e la condivisione delle risorse, la raccolta di dati (primari e secondari), relativi a profili in ingresso, potenzialità territoriali, profili in uscita, ecc., nonché per F.A.D., Agorà, ecc.</i></p>			Tutti i CPIA della Regione Sicilia	Catania (già attiva la collaborazione), ecc.	Università, soggetti che forniscono i registri on line per verificare modalità di interconnessione, ecc.		
<p>NB: Verranno realizzate ulteriori azioni finalizzate alla formazione ed alla ricerca partecipata rivolta al personale scolastico dei CPIA della Regione Sicilia facendo riferimento a fonti di finanziamento assegnate ai CPIA singolarmente.</p>								

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto (PD) 12.2018

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Toscana (Grosseto)	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99	<p>Ricerca formativa sulla progettazione e valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.</p> <p>In particolare, sono state sviluppate azioni seminariali sull'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze maturate in contesti non formali e informali. È stato istituito un gruppo operativo interprovinciale per la strutturazione di test finalizzati all'individuazione di crediti formativi in ingresso.</p>	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione (collaborazione con INDIRE)	INDIRE RUIAP	CPIA della Rete Toscana	Università degli Studi di Siena; Università degli Studi Di Firenze	USRT, EDAFORUM	
	Favorire la costruzione ed il funzionamento delle Reti territoriali per l'Apprendimento Permanente	Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione Piattaforma regionale CPIA	Piattaforma di documentazione fruibilità diffusa per la	INDIRE TRIO (Sistema di web learning della Regione Toscana)	CPIA della Rete Toscana	Università degli Studi di Siena; Università degli Studi Di Firenze	USRT	
Nota: Si intende, inoltre, in un'ottica di risposta sistemica al fabbisogno territoriale, potenziare il raccordo tra CPIA, CPI e Formazione Professionale.								

CRRSeS	Azione di ricerca operativa	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Veneto (Verona)	Ricerca su "I CPIA e il loro contributo al servizio della costruzione di coesione sociale sul territorio". Esplorazione dei vissuti dei docenti e degli allievi.	p. 9, ambito 2: azione 1. Analisi fabbisogni territoriali; azione 2. Analisi dei bisogni	Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento	INDIRE INVALSI	CPIA Padova e Treviso	Università di Verona		CRRSeS Cagliari
	Progetto PRIN "The flexible school. Adult Education, social inclusion, employability and the challenge of competences"	p. 9, ambito 2: azione 1. Analisi fabbisogni territoriali; azione 2. Analisi dei bisogni	Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento	INDIRE INVALSI	CPIA Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Rovigo e Belluno	Università di Cagliari, Università di Verona, Università La Sapienza di Roma, CNR-IRPPS	Casa circondariale di Verona, Vicenza, Padova	CRRSeS di Cagliari
	Ricerca sugli effetti che l'apprendimento dell'italiano L2 può avere sulla percezione soggettiva di integrazione e di benessere.	p. 9, ambito 1, azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati.		CPIA Verona e altri CPIA del Veneto	Università cattolica del Sacro cuore, Università di Siena	Rete di agenzie sul territorio, Prefetture, Questure e Ministero dell'interno	CRRSeS Cagliari
	Indagine sui vissuti emotivi dei detenuti e il ruolo della scuola in carcere	p. 9, ambito 3, azione 3: Elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale presso la casa circondariale	p. 12, lettera e: Processi di autoanalisi e di autovalutazione	INDIRE	CPIA Verona e altri CPIA del Veneto	Università Cattolica di Milano	Casa circondariale di Montorio Uepe, Associazioni di volontari	CRRSeS Cagliari
	"Insegnanti dentro". Pratiche didattiche in carcere.	p. 9, ambito 1, azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze e formazione culturale e professionale del personale	p. 12, lettera e: Processi di autoanalisi e di autovalutazione	INDIRE	CPIA Verona e altri CPIA del Veneto	Università di Verona	Casa circondariale di Montorio Uepe, Associazioni di volontari, Rete di scuole "Scuola e territorio"	CRRSeS Cagliari
	Analisi delle caratteristiche dei siti dei CPIA e dei Centri regionali di Ricerca, Sperimentazione Sviluppo e predisposizione di un nuovo	p. 9, ambito 1, azione 2: Innovazione metodologico-disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti ai vari contesti formativi	p. 12, lettera b: tecnologie comunicazione e condivisione...	INDIRE	CPIA Verona	Università di Verona		CRRSeS Cagliari

portale che 1) migliori la comunicazione istituzionale e con gli utenti e 2) supporti le attività formative in rete	p. 10, ambito 3, azione 7: analisi delle piattaforme già esistenti nei CPIA e CRRSSeS						
Monitoraggio sulla stesura del RAV: significati (glossario), criticità, opportunità, confronti.	p. 9, ambito 1, Azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e valutazione		INVALSI INDIRE	CPIA Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Rovigo e Belluno			CRRSeS Cagliari
Analisi dei bisogni formativi degli utenti analfabeti e produzione di materiale didattico	p. 9, ambito 2: azione 1. Analisi fabbisogni territoriali; azione 2. Analisi dei bisogni p. 9, ambito 1, azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze e formazione culturale e professionale del personale		INDIRE ANPAL	CPIA Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Rovigo e Belluno	Università di Perugia (prof. Lorenzo Rocca) e Università di Venezia (Prof. Fabio Caon)	UCRIDA Veneto	CRRSeS Cagliari

CPIA_CRRSeS_P.O.N.R._Montegrotto_15.12.2018

Allegato Nr. 1 - Prodotti elaborati dai CPIA-CRRSeS (art 28, c. 2, l. b DM 663/2016)

Prodotti elaborati dai CPIA-CRRSeS con i fondi di cui al DD n. 1359 del 7.12.2016 (art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Nel corso della “V Assemblea Nazionale dei CPIA - Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo” sono stati presentati e condivisi i prodotti che i CPIA-CRRSeS hanno definito ad esito delle attività di ricerca e sperimentazione realizzate con i fondi di cui al DD n. 1359 del 7.12.2016 (art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016).

La presentazione degli esiti e dei prodotti della ricerca e della sperimentazione realizzata dai singoli Centri Regionali di Ricerca, sperimentazione e sviluppo sono stati presentati anche con il coinvolgimento dei rappresentanti delle Università che partecipano ai lavori dei Comitati Tecnico-scientifici dei Centri ed hanno visto il pieno coinvolgimento del gruppo di consulenza universitaria del Tavolo tecnico di coordinamento della Rete Nazionale dei CRRSeS. Tale iniziativa ha offerto ulteriori elementi di riflessione ai rappresentanti delle università coinvolte in merito al ruolo della ricerca nella realizzazione delle successive fasi di lavoro dei Centri.

Si fa seguire un prospetto riepilogativo che, sinteticamente, riporta indicazioni sul titolo del prodotto realizzato dai singoli Centri di ricerca, l'area di riferimento rispetto al Piano Nazionale Triennale della Ricerca ed il link dal quale è possibile scaricare i materiali.

Link per scaricare attività realizzate dai Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti ([art. 28, comma 2, lett. b del DM 663/2016](#))

Regione CRRSeS	Titolo del Prodotto	Area	Link prodotto
<i>Abruzzo</i>	<i>Innovazione metodologica e disciplinare - Metodologie, Orientamenti, Interpretazioni per una Didattica Attiva</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i>	https://www.easyclass.com/sections/118351/updates
<i>Basilicata</i>	<i>CRRSeS non ancora attivato nell'a.s. 2016/2017</i>		
<i>Calabria</i>	<i>ImpariAmo facendo... AzioniAmo i saperi'</i>	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	http://www.cpiacatanzaro.gov.it
<i>Campania</i>	<i>L'istruzione degli adulti nei CPIA in Campania. Rapporto preliminare del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i>	https://www.cplanapolicitta2.it/public/file/Rapporto_Campania_I.pdf

Emilia Romagna	<ul style="list-style-type: none"> Analisi della popolazione studentesca dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) della Regione Emilia-Romagna Rete metropolitana per l'apprendimento permanente 	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare il CPIA come struttura di servizio Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente 	http://centroricercaer.cpiabologna.it/
Friuli Venezia Giulia	Tecnologie, lingua, cittadinanza. percorsi di inclusione dei migranti nei CPIA	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)	https://cpiapordenone.edu.it/decreto-miur-27-10-2017-prot-n-851/
Lazio	Sinergie virtuose per la formazione permanente. Laboratorio città di Viterbo	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	https://www.crsslazio.it/
Liguria	Analisi dei bisogni e valutazione delle competenze	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)	https://www.cpiasp.gov.it/index.php?idpag=1688
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> "Istruzione degli adulti in Lombardia: il modello CPIA" - Indagine sull'offerta formativa agli adulti e il ruolo dei CPIA Portale "Saperinrete" - Catalogo on line dell'offerta formativa dei CPIA della Lombardia (ma non solo) 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) Valorizzare il CPIA come struttura di servizio Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello 	http://www.cpia2milano.edu.it/progetto-saperi/ http://www.cpia2milano.edu.it/progetto-saperi/
Marche	OrientaMenti	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	https://bit.ly/2VtFdH7
Molise	Analisi fabbisogni territoriali	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	http://www.cpiacampobasso.edu.it/web/wp-
Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> Alfabetizzazione Digitale e ambienti di apprendimento digitali Progettazione UdA: <ul style="list-style-type: none"> Ecostatistica (sviluppare competenze statistiche e un approccio ecologico) Geografia di base: la città 	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	http://www.cpia3torino.it/

<p>Puglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competence Finder</i> • <i>Agorà e Formazione metodologie innovati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizza re il CPIA come struttura di servizio</i> • <i>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</i> 	<p>www.cpialecce.gov.it</p>
<p>Sardegna</p>	<p><i>Sperimentazione di uno strumento di monitoraggio dell'utenza e di autovalutazione dei CPIA</i></p>	<p><i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i></p>	<p>http://www.cpia1karalis.ed.it/index.php/centro-ricerca</p>
<p>Sicilia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il curriculum e la sua strutturazione in Uda., il patto formativo individuale e la verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.</i> 2. <i>l'innovazione metodologica e disciplinare: Cittadinanza attiva, empowerment e "approccio per capacità"</i> 3. <i>Strutturare una piattaforma digitale per la gestione dei processi formativi, dall'anagrafe (student e docent) alla presa in carico dei percorsi formative, con possibilità di realizzazione di Aula Agorà e F.A.D., base per l'implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio.</i> 4. <i>Elaborare e costruire strumenti da sperimentare sul campo per la definizione di un modello permanente di rilevazione, raccolta ed analisi di dati quali-quantitativi utile a costruire un repertorio di bisogni formativi del territorio cui far corrispondere un'adeguata offerta formativa integrata.</i> 5. <i>L'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti attraverso l'individuazione di competenze spendibili in contesti lavorativi, nella vita</i> 	<p><i>1-3 - Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i></p> <p><i>4-6 - Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i></p> <p><i>7 - Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</i></p>	<p>http://www.cpia-cl-en.gov.it/GetContent.aspx?ID={70BCE80A-48B0-4916-BA09-82A36587C32D}</p>

	<p>quotidiana e negli ambiti più generali del sapere.</p> <p>6. Elaborazione e sperimentazione di strumenti utili per documentare e valorizzare le esperienze formative degli adulti per favorire una riflessione individuale sull'acquisizione di conoscenze e di competenze.</p> <p>7. Realizzazione di percorsi integrati tra istruzione e formazione professionale (IeFP, percorsi integrati tra primo e secondo livello e percorsi autofinanziati) per l'orientamento e l'inclusione socio-lavorativa degli adulti, anche stranieri.</p>		
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • Il portale della Rete dei CPIA • Dalle competenze non formali e informali alla FAD 	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	http://www.retetoscanacpia.it
Umbria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccordo tra percorsi di I livello e percorsi di II livello 2. Sviluppo dell'offerta formativa. Formazione, orientamento e valutazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) 2. Valorizzare il CPIA come struttura di servizio 	http://www.cpiaperugia.gov.it/ita/
Veneto	Ricerca sui bisogni formativi degli adulti e sulle pratiche di progettazione-valutazione	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	www.cpiaverona.gov.it www.edaveneto.it